



## BASTA CON I REGALI ALLE SCUOLE PRIVATE

Invitiamo l'amministrazione comunale di Bologna a recedere dall'intenzione di erogare altri 150 mila euro, che si aggiungerebbero al milione stanziato annualmente, a favore di alcune scuole materne private del quartiere Savena.

L'amministrazione vuole evidentemente incentivare l'accesso a scuole di orientamento religioso di bambine e bambini i cui genitori hanno scelto invece liberamente l'iscrizione alla scuola statale o comunale.

L'amministrazione utilizza fondi pubblici derivanti dalla tassazione di tutti i cittadini bolognesi comportandosi come un ente privato.

L'amministrazione continua a dimenticare di essere un ente pubblico che deve attuare i principi costituzionali che prevedono l'obbligo per la Repubblica di istituire scuole statali per tutti gli ordini e gradi (art. 33) e il diritto dei bambini e delle bambine ad accedere alla scuola pubblica laica e gratuita (art. 34).

Poi dimentica che solo 4 anni fa il 59% dei cittadini bolognesi si sono espressi chiaramente tramite referendum perché tali fondi vengano utilizzati a favore delle scuole dell'infanzia statali e comunali.

E' evidente che questa iniziativa prosegue la politica di disimpegno dal settore educativo e scolastico iniziata nel 1995 con le prime convenzioni.

Un conto però è fare questo nel settore dei servizi a domanda individuale come 0-3 e un conto è intervenire nel settore scolastico.

Se l'amministrazione non dispone di fondi sufficienti chiedi l'intervento dello Stato e contesti anche legalmente eventuali inadempimenti.

E intanto utilizzi il milione e i 150 mila euro di fondi pubblici per i tanti problemi che ha la scuola pubblica bolognese dai 3 ai 18 anni in seguito all'aumento demografico in atto e previsto da almeno 10 anni.

La nostra associazione è disponibile a sostenere questa battaglia di civiltà che negli anni 60 portò all'istituzione della scuola dell'infanzia comunale.

Proponiamo pertanto che una delegazione di cittadini guidata dal Sindaco chieda un incontro urgente con il Ministro dell'istruzione.

Se invece si proseguirà sulla strada della privatizzazione intraprenderemo ogni azione per garantire il diritto dei nostri giovani concittadini ad accedere alla scuola statale laica e gratuita.

Bologna 4/05/17

[www.scuolaecostituzione.it](http://www.scuolaecostituzione.it)

<https://www.facebook.com/scuolaecostituzione/>